

Al Festival ApuliArte tanti ballerini messaggeri di talento

La premiazione ha concluso la settima edizione

Bariletta apre il cuore e la mente al linguaggio della danza per comprendere le armonie e le dinamiche dei corpi in movimento, in un contesto culturale internazionale radicato nell'essenza storica e mediterranea del vero, del bene e del bello. Ancora una volta, al Premio ApuliArte, straordinari danzatori e coreografi, messaggeri di talento, di espressioni creative e di esperienze mondiali apportano un notevole contributo, un valore aggiunto, ad una manifestazione fortemente rivolta ai giovani e

al ricambio generazionale. L'epilogo della settima edizione del Festival, tar-

IL MARCHIO

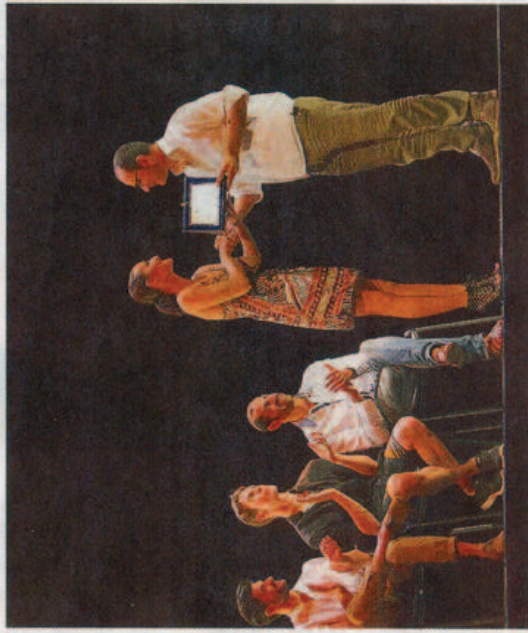
A muovere le fila della rassegna il barilettano Mauro de Candia

ro de Candia, suggerisce l'attività di ecelsi artisti italiani e stranieri selezionati da una commissione composta da alcuni dei critici più autorevoli della stampa europea: Mihaela Vieru (Dance for You/Germania), Maggie Foster (Dance Europe/Inghilterra), Giuseppe Distefano (Danza&Italia) e Michel Odin (Dance/Francia).

La serata, presentata da Mariella Parlato, coinvolge emotivamente il pubblico della Piazza d'Armi del Castello, pronto ad applaudire ed apprezzare i protagonisti dell'evento. Per il

grande talento e le grandi qualità intrinseche Premio Espoir al napoletano Alessio Scognamiglio (Accademia Grace di Montecarlo) esibitosi nel corso della manifestazione nell'assolo "Allegro". Premi al Merito "Italiani all'Estero" ad Alessandra Tognoloni (Balletto Stoccarda), Giuseppe Spota (Balletto Wiesbaden) e Claudio Cangialosi (Balletto Dresda); Premio al Merito "Miglior Artista Internazionale" a Evan McKie (Primo Ballerino Balletto Stoccarda). Spiccate qualità tecniche e artistiche motivano il conferimento ad

Alessandra Tognoloni: l'artista, nativa di Gubbio, si esibisce con il canadese Evan McKie in "Hope Mountain" per entrambi, una ricerca meditata, raffinata e paziente alla perfezione. McKie delizia, inoltre, il pubblico con l'assolo "Capriccio" coreografato da Douglas Lee. Il pugliese Giuseppe Spota, originario di Capurso, riscuote consensi per il suo "Mauni", sorprende per le sue particolari capacità fisiche, corpo e spirito, si legge nella motivazione, costituiscono una sintesi di assoluta poetica. Claudio Cangialosi, siciliano



Danza e premi, gran finale all'ApuliArte Festival nel castello di Barletta

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 23 luglio 2012

di Partinico, punta di diamante del Balletto di Dresda, interpreta "Zelo", una prova perfetta della sua personalità ed efficace voglia di distinguersi ed emergere a livello internazionale.

L'approfondimento del movimento e del genere teatrale in un percorso culturale intenso e sempre più maturo connota, invece, il Premio Produzione Italiana 2012 conferito ad Emanuele Sciamamea e Stefano Mazzotta, della Compagnia Zerogrammi di Torino, per la creazione "Punto di Fuga" (Golden Mask in Russia). Entrambi pugliesi, rispettivamente di Canosa e Calimera, Sciamamea e Mazzotta hanno rappresentato con successo a Barletta all'ApuliArteFestival "INRI" una pièce che vivisezionava la radice religiosa del nostro Sud. Premio al Coreografo Internazionale, infine, a Edward Clug (Slovenia) per la sua rivisitazione della "Sagra Primavera" accolta con successo dal pubblico e dalla critica. Durante la serata, inimitabile l'esibizione dei talenti sostenuti dal corso di alto orientamento e perfezionamento FormAzione Tersicore e dei giovani danzatori del GBM (Giovane Balletto Mediterraneo)

con "Polonaise" e un estratto di "Faubus". All'insegna del tema "For ever Young" chiude i battenti la settima edizione dell'ApuliArteFestival, commentata Mauro de Candia, perseverando nell'intento di scorgere e promuovere fattivamente i talenti desiderosi di spiccare il volo in ambito europeo e mondiale.

Riconoscimenti meritatissimi per Alessio Scognamiglio/Accademia Montecarlo (Premio Espoir), Alessandra Tognoloni, Evan McKie/Balletto Stoccarda, Giuseppe Spota/Balletto Wiesbaden, Claudio Cangialosi/Balletto Dresda (Premio al Merito), Emanuele Sciamamea, Stefano Mazzotta/C.I.E Zerogrammi Torino (Premio Produzione Italiana con "Punti di fuga", Edward Clug/Slovenia (Premio al Coreografo per "Sagra Primavera"). Un evento unico, dice de Candia, in una serata che, all'insegna del tema dell'edizione 2012 "For ever Young", vede scorgere le speranze del domani, attraverso le esibizioni di talenti sostenuti dal corso di alto orientamento e perfezionamento FormAzione Tersicore.